

## Il soldato Bruna

di Pino Masi

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-soldato-bruna>

C'era un tale Riccardo Bruna  
contadino in gran povertà  
che per colmo diciamo (per ora) di sfortuna  
militare dovette andar

Arrivato che fu al reggimento (degli alpini)  
e trascorsi i mesi del CAR(Centro  
Addestramento  
[Reclute)

gli fu dato un bel mulo e l'armamento  
(pensate,  
[un mulo)  
per poter sulla patria vegliar

Venne il giorno dell'esercitazione  
i generali in elicottero e jeep  
ma tu hai voglia di dar pedate al mulo  
sembra sordo e non vuole partir

Scusi tanto signor caporale  
ma il mio mulo non vuole marciar  
è colpa tua che sei un animale  
e che non ti sai far rispettar

Eh no lei si sbaglia signor caporale  
io se voglio mi faccio rispettar  
lei per esempio mi ha chiamato animale  
ed allora si prenda questo qua

Con un pugno sulla testa quadrata  
il caporale nella merda finì (era la merda  
delmulo)  
favorisca che è fresca di giornata  
così almeno avrò poco da pulir

Si sospende l'esercitazione  
e il tribunale militare dirà  
nove mesi a Riccardo Bruna  
che a Gaeta li deve scontar

Quattro mesi per il pugno al caporale  
(quattro mesi)  
cinque mesi perchè il mulo colpì  
parve chiaro anche al tribunale militare  
quel che vale un superiore oggidì

Il servizio militare è una prigionia  
e Gaeta una prigionia militare  
quel che ha sofferto il soldato Bruna  
lo possiam facilmente immaginar

Nove mesi di questa sporca vita  
che a dire il vero più vita non è

o cara mamma vorrei farla finita  
se non lo faccio è perchè penso a te

E tornato che fu da Gaeta  
il comandante (degli alpini) lo manda a  
chiamar  
in fanteria ti faccio trasferire  
così gli alpini non puoi più disonorar

Prima mi mandi quattro giorni a casa  
che è quasi un anno che non ci vado più  
niente licenze e niente permessi  
il disonore nostro sei tu

O comandante lei non mi dà permessi  
perchè non sono stato un bravo alpin  
ma chi va a casa qui son sempre gli stessi  
quelli che hanno il padre coi quattrin

Sei contadino tu cosa vuoi capire  
ho già sprecato troppo fiato con te  
se ho deciso di farti trasferire  
non mi fa cambiare idea neppure il re

Capua Vetere Reparto Punizione:  
il nostro fante- (adesso) -contadino è là  
e di licenze neppure l'illusione  
tanto sa che nessuno gliene dà

Dopo un mese di questa quasi vita  
Riccardo Bruna non ce la fa più  
se legalmente qui non c'è via d'uscita (dice)  
illegalmente me ne torno su

E gettato per terra il fucile  
e la divisa 'che più non servirà  
coi vestiti prestati da un civile  
sulla strada di casa se ne va

Son passate otto ore o forse meno  
della tanto attesa libertà  
ma non aveva neanche i soldi per il treno  
alla stazione lo hanno arrestà

Questa volta il tribunale è più severo  
un ribelle un recidivo eccolo qua  
L'altra volta nove mesi non è vero  
questa volta così non finirà

Dieci mesi per la diserzione  
quattro mesi abbandono del fucil  
tre mesi ancora per la munizione  
e la divisa che hai lasciato lì

E mentre stiamo qui a cantare tutti insieme  
lui diciassette mesi ancora si farà  
ce lo portan via con ai polsi le catene  
per otto ore (otto ore) di libertà

Riccardo Bruna da Pordenone,  
contadino in gran povertà  
se la tua vita è tutta una prigione  
questa prigione un giorno salterà

Sarà la forza del proletariato  
che sta in prigione ogni giorno con te  
a smascherare questo sporco stato  
che crede ancora nel duce e nel re

Sarà la forza del proletariato  
che sta in prigione ogni giorno con te  
a smascherare questo sporco stato  
che crede ancora nel duce e nel re.